



Daily **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

Verdian accelera la crescita in Italia con l'acquisizione di un portafoglio multitecnologico superiore a 900 MW



L'IPP di energie rinnovabili raggiunge 917 MW di stoccaggio in batterie ed eolico, compiendo un passo decisivo nella propria strategia di crescita e consolidando il proprio impegno in uno dei mercati più strategici d'Europa.

Verdian, produttore indipendente di energia (IPP) che progetta, costruisce e gestisce progetti di energia rinnovabile, parte del Clean Energy Fund IV di Nuveen Infrastructure, annuncia di aver raggiunto oltre 900 MW di nuova capacità in Italia con l'acquisizione di tre progetti che combinano sistemi di accumulo a batteria ed energia eolica. Queste attività rappresentano un passo avanti decisivo nella diversificazione tecnologica di Verdian e rafforzano il suo posizionamento in uno dei mercati chiave sia per l'azienda che per il settore delle rinnovabili in Europa.

Il primo è un progetto standalone di accumulo a batteria con una capacità di 90 MW, situato in Campania. Diventerà uno dei primi sistemi BESS a lunga durata in Europa, contribuendo a mantenere la stabilità della rete elettrica italiana anche in momenti di forte variabilità nella generazione rinnovabile. L'azienda aggiunge anche due progetti standalone di batterie che forniranno un totale di 190 MW aggiuntivi nella regione Puglia.

La costruzione di questi progetti è prevista per il 2026, mentre la loro entrata in funzione è stimata per la fine del 2027. Con questi tre progetti, Verdian porta avanti la propria strategia di stoccaggio energetico, un elemento chiave per garantire la stabilità del sistema elettrico, facilitare l'integrazione su larga scala delle energie rinnovabili e sostenere la transizione energetica a lungo termine.

Parallelamente, Verdian ha acquisito un portafoglio di progetti eolici terrestri con una capacità totale fino a 493 MW, integrati da 144 MW di stoccaggio associato. Il portafoglio, sviluppato dal Gruppo Hope, comprende sei progetti situati nel Lazio, in Puglia e in Toscana, che dovrebbero raggiungere lo stato di "pronti per la costruzione" nel 2027.

"Queste acquisizioni ready to build rappresentano un punto di svolta per Verdian e confermano la nostra capacità di identificare, sviluppare e gestire progetti ad alto valore strategico. La combinazione di diverse tecnologie rinnovabili ci consente di costruire un portafoglio equilibrato, resiliente e pronto a rispondere alle esigenze del sistema elettrico del futuro in uno dei mercati chiave d'Europa", ha affermato Alfonso Orta, CEO di Verdian.

La società conta attualmente circa 3 GW di progetti in fase di sviluppo in diversi stadi di maturità, originati sia internamente che tramite acquisizioni allo stato "ready-to-build", come quelli ora annunciati. L'Italia si è consolidata come fulcro della sua crescita, concentrando circa il 75% dell'attuale pipeline.

"Con un portafoglio in rapida espansione, Verdian rafforza il proprio status come uno dei più dinamici IPP nel panorama europeo delle energie rinnovabili, aumentando significativamente la sua presenza in Italia e puntando su un portafoglio diversificato, sempre sostenuto dalla solidità e dall'esperienza del Clean Energy Fund IV di Nuveen Infrastructure", ha aggiunto Jordi Francesch, Direttore Generale della Gestione Patrimoniale di Nuveen Infrastructure e membro del Consiglio di Verdian.

Alperia entra nella produzione fotovoltaica e amplia il proprio portafoglio rinnovabile



Alperia compie un nuovo passo nella transizione energetica entrando nel settore della produzione di energia solare. La multiutility altoatesina ha infatti firmato l'11 dicembre, un accordo con BayWa r.e. e acquisito un parco fotovoltaico a Cerrione, in Piemonte, rafforzando così la propria strategia di diversificazione delle fonti green. Il parco solare realizzato da Bay Wa r.e. nel 2023 si estende nell'area dell'aeroporto locale.

L'operazione si inserisce nel percorso delineato dal Piano industriale di Alperia, che punta a consolidare la leadership dell'azienda nella generazione da fonti rinnovabili, affiancando all'idroelettrico – settore in cui il Gruppo è tra i principali player nazionali – nuove tecnologie pulite. Già oggi il 95% dell'energia prodotta da Alperia proviene da rinnovabili. Con il nuovo parco solare piemontese, dopo l'ingresso nell'eolico avvenuto nel 2024, la società aggiunge un ulteriore tassello alla costruzione di un futuro energetico sostenibile.

L'impianto fotovoltaico, situato nella provincia di Biella, ha una potenza di 6,4 megawatt e una produzione annua stimata di circa 10 gigawattora, corrispondenti al fabbisogno energetico medio di 3.700 famiglie. Il parco è composto da 12.000 moduli fotovoltaici installati su tracker solari, strutture in grado di orientarsi verso il sole per massimizzare la produzione.

«Questa acquisizione rappresenta un passo concreto nella diversificazione della nostra produzione di energia, sempre nel segno delle fonti rinnovabili. Dopo l'idroelettrico e l'eolico, il fotovoltaico è un tassello fondamentale del nostro impegno a favore della transizione energetica», ha dichiarato Luis Amort, CEO di Alperia.

«Abbiamo seguito tutte le fasi di sviluppo e costruzione dell'impianto di Cerrione e siamo grati

al territorio che ci ospita. La realizzazione di impianti da fonti rinnovabili è un passo fondamentale nell'implementazione della nostra strategia volta a contribuire in maniera sostanziale alla transizione energetica» ha commentato Alessandra Toschi, Amministratore Delegato di BayWa r.e. Progetti.

Formazione Fotovoltaico 2026: il nuovo programma ZCS Azzurro per i professionisti del fotovoltaico



ZCS Azzurro, brand di Zucchetti Centro Sistemi (ZCS) conferma anche per il 2026 il proprio ruolo di riferimento nella formazione per il settore fotovoltaico, presentando un calendario ricco di appuntamenti dedicati a installatori, tecnici e partner commerciali. L'obiettivo è supportare la crescita professionale della rete con una formazione mirata sulle tecnologie ZCS Azzurro.

Il programma include i Corsi di Certificazione Base disponibili sia nella sede ZCS sia in numerose tappe itineranti in tutta Italia. Al termine di ogni corso, i partecipanti potranno ottenere la qualifica di Installatore Certificato ZCS Azzurro, valida per un anno e rinnovabile attraverso un nuovo corso nell'anno di scadenza. Un percorso pensato per garantire competenze solide su installazione, configurazione e gestione dei sistemi fotovoltaici.

La principale novità riguarda il Corso di Certificazione Avanzata, che nel 2026 avrà validità biennale e sarà accessibile anche senza il prerequisito della certificazione base. Questa formula permette a un numero maggiore di professionisti di approfondire temi complessi e particolarmente ricercati sulle tecnologie ZCS Azzurro.

Nel 2026 tornano anche le Focus Session ZCS Azzurro, giunte al loro terzo anno consecutivo. Il format digitale sarà replicato con due appuntamenti mensili, sempre di lunedì, di circa 45 minuti: uno dedicato ai contenuti commerciali e uno agli approfondimenti tecnici.

Affidarsi a ZCS Azzurro significa scegliere un partner industriale solido, capace di offrire supporto continuativo, presenza capillare sul territorio e un investimento costante nella crescita delle competenze professionali. Per gli installatori, collaborare con ZCS Azzurro rappresenta un vero

investimento nel tempo, oltre che una garanzia di qualità tecnologica e affidabilità operativa.

Con il nuovo programma formativo 2026, ZCS Azzurro rafforza il proprio impegno verso la diffusione della cultura dell'innovazione nel fotovoltaico, confermandosi punto di riferimento per chi vuole lavorare con competenza e visione in un mercato in continua evoluzione.

Gianni & Origoni con Energy Infrastructure Partners per la vendita di un portafoglio fotovoltaico operativo in Slovacchia



Lo studio legale internazionale Gianni & Origoni ha assistito Energy Infrastructure Partners (EIP), primario investitore nel settore delle infrastrutture energetiche, focalizzato sui megatrend della decarbonizzazione, digitalizzazione e sicurezza, nella cessione del più ampio portafoglio di impianti fotovoltaici operativi in Slovacchia a Ene, produttore indipendente di energia rinnovabile attivo nell'Europa centrale e orientale.

L'operazione, realizzata congiuntamente a ContourGlobal, partner industriale di EIP e controllata da KKR, ha riguardato un portafoglio composto da 32 impianti fotovoltaici distribuiti su tutto il territorio slovacco, per una capacità complessiva di circa 34,6 MW.

Gianni & Origoni ha assistito Energy Infrastructure Partners nell'operazione cross-border con un team composto da Ottaviano Sanseverino, partner responsabile del Dipartimento Energia e Infrastrutture, e dal senior associate Giacomo Marzolini del Dipartimento M&A.

ContourGlobal è stata assistita da Eversheds Sutherland in Austria e Slovacchia, mentre Schönherr e Kinstellar hanno agito per le altre parti coinvolte.

Rimani aggiornato:

Ogni giorno, raccogliamo per te tutte le ultime notizie del settore solare e storage. Scansiona i codici qui sotto!



Newsletter



Sezione sito

